

Comune di Vignolo

Provincia di Cuneo

**Delimitazione  
dei centri  
abitati  
in base al  
Codice della  
Strada**

Allegato **1**

Relazione Tecnico-Illustrativa

## 1. Premessa

“La delimitazione del Centro Abitato, come definito all'articolo 3, comma 1, punto 8, del codice della Strada, è finalizzata ad individuare l'ambito territoriale in cui, per le interrelazioni esistenti tra le strade e l'ambiente circostante, è necessaria da parte dell'utente della strada, una particolare cautela nella guida, e sono imposte particolari norme di comportamento. La delimitazione del Centro Abitato individua pertanto i limiti territoriali di applicazione delle diverse discipline previste dal codice e dal presente regolamento all'interno ed all'esterno del Centro Abitato. La delimitazione del Centro Abitato individua altresì, lungo le strade statali, regionali e provinciali, che attraversano i centri medesimi, i tratti di strada che:

- a) per i centri con popolazione non superiore a 10.000 abitanti costituiscono "i tratti interni";
- b) per i centri con popolazione superiore a 10.000 abitanti costituiscono "strade comunali", ed individua, pertanto, i limiti territoriali di competenza e di responsabilità tra il comune e gli altri enti proprietari di strade.” (Art. 5 comma 3 del D.P.R. 16/12/1992 n° 495 e ss.mm.ii. “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”).

Dalla definizione di Centro Abitato del D.P.R. 16/12/1992 n° 495 sopra riportata si evince che la delimitazione del Centro Abitato ha una serie di ripercussioni così sintetizzabili:

1. per le strade statali, regionali e provinciali comporta una modifica delle competenze, trasferendo al Comune le parti di viabilità interne ai perimetri;
2. per il guidatore comporta il mutamento del comportamento alla guida, identificando all'interno del Centro Abitato le aree in cui è necessaria una particolare cautela;
3. con riferimento alla condotta di guida la delimitazione comporta il cambiamento dei limiti di velocità (a 50 km/h nelle aree interne) e quindi la predisposizione di apposita cartellonistica;
4. per quanto concerne la gestione degli accessi, i residenti i cui passi carrai siano localizzati esternamente al Centro Abitato su Strade Statali sono tenuti al pagamento della relativa tassa.

La presente delimitazione dei Centri Abitati, effettuata ai sensi degli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n° 285 “Codice della Strada” e successive

modifiche, costituisce aggiornamento della delimitazione approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 21 del 1/07/2010, non approvata dalla Provincia di Cuneo.

L'aggiornamento si è reso necessario per adeguare la delimitazione alle disposizioni normative, alle espansioni edilizie susseguitesi negli anni ed emerse in fase di aggiornamento del Piano Regolatore Comunale, al convenzionamento di molte aree soggette a Piani Attuativi previsti dal PRGC, ed al parere contrario dell'ente gestore della viabilità sovracomunale.

Si precisa che la nuova perimetrazione individua, come previsto dal Nuovo Codice della Strada, limiti territoriali di competenza e di responsabilità, distinguendo la circolazione fuori dai centri abitati (art. 6 ed artt.7 - 8 del "Regolamento") e nei centri abitati (art. 7) ed individua pertanto un limite territoriale di applicazione normativa che ha come conseguenza l'aggiornamento della classificazione delle strade del territorio comunale.

## **2. Rapporti con gli enti sovraordinati**

Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, con delibera n° 21 del 1/07/2010, non approvata dalla Provincia di Cuneo, sono state effettuate diverse verifiche con gli enti sovraordinati che sono, per legge, tenuti ad esprimere il loro parere sulla perimetrazione proposta.

È stata quindi avviata una concertazione con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo, al fine di arrivare ad una delimitazione che fosse condivisa dagli enti gestori delle viabilità di interesse provinciale.

## **3. Inquadramento normativo e definizioni**

I riferimenti normativi rispetto a cui si è effettuata la delimitazione sono i seguenti:

□□D.Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 e ss.mm.ii. "Nuovo Codice della Strada",

□□D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";

□□Circolare Ministero Lavori Pubblici D.D. 29/12/1997 n° 6709 "Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei Centri Abitati, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada".

Si riporta di seguito la definizione del Codice della Strada (Art. 3) D.Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 e ss.mm.ii.) relativa al Centro Abitato (art. 3 comma 8):

*“insieme degli edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine.*

*Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada”.*

In merito alla perimetrazione dei Centri Abitati, la sopra citata Circolare n° 6709/97 precisa che:

*“La delimitazione del Centro Abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici, tenendo presente che il numero di almeno venticinque fabbricati (...) è subordinato alla caratteristica principale di raggruppamento continuo (...); i fabbricati possono essere intervallati solo da strade, piazze, giardini o simili ed aree di uso pubblico, con esclusione quindi di terreni agricoli aree fabbricabili, etc.”.*

#### **4. Criteri utilizzati per la delimitazione**

Nell'individuazione delle aree da comprendere all'interno del Centro Abitato, rimanendo il più possibile fedeli alla definizione data dall'art. 3 comma 8 di cui sopra, sono stati utilizzati i criteri di seguito riportati:

- 1. le strade su cui insistono edifici soltanto da un lato, sono state comprese all'interno del perimetro quando presentano accessi ad edifici;*
- 2. nei casi in cui l'intervallo tra due insediamenti aventi ciascuno le caratteristiche di Centro Abitato, risultava talmente ridotto da comportare per l'automobilista repentini e pericolosi cambiamenti di condotta al volante, al fine di mantenere una velocità ed un comportamento alla guida il più possibile costanti, confortevoli e sicuri, si è provveduto alla delimitazione di un unico Centro Abitato;*
- 3. all'interno del Centro Abitato sono stati presi in considerazione ed inseriti “gruppi di edifici in numero minore a 25 unità”, qualora fossero collegati ad altri nuclei mediante piazze, giardini ed altre aree ad uso pubblico;*
- 4. conformemente alle istruzioni ISTAT, la distanza massima tra due edifici o gruppi di edifici, affinché possano costituire un unico Centro Abitato, è stata fissata in ml 70;*

5. le aree soggette a pianificazione attuativa già convenzionate o di prossimo convenzionamento sono state ricomprese all'interno della perimetrazione;
6. i Centri Abitati che ricadono a cavallo di territori di comuni limitrofi sono stati inclusi per la parte ricadente all'interno del territorio comunale anche se in quest'ultima vi sono meno di 25 edifici;
7. le strade interne ai Centri Abitati, che escono e poi, dopo breve tratto, rientrano nella zona perimetrata, sono state considerate inglobate nel Centro Abitato;
8. nel criterio di delimitazione delle aree, infine, si sono tenuti in considerazione anche i limiti delle particelle catastali.

## 5. Cartografia

La delimitazione dei Centri Abitati è stata effettuata utilizzando come base cartografica un recente aggiornamento della mappa catastale comunale digitalizzata, riportante particelle ed edifici esistenti alla data del 2015.

Nella cartografia sono state indicate le progressive chilometriche di inizio/fine Centro Abitato in corrispondenza delle strade extraurbane secondarie (strade provinciali).

## 6. Elenco dei Centri Abitati del Comune di Vignolo

### Centro Abitato principale – Vignolo –

Il Centro Abitato principale di Vignolo comprende la quasi totalità delle aree edificate del territorio comunale.

Il Comune di Vignolo è infatti caratterizzato dalla presenza di un'edificazione continua nel centro storico e nell'anello della prima periferia, dove gli edifici sono intervallati unicamente da aree verdi e giardini.

Più esternamente l'edificazione recente si è sviluppata in modo radiale a 180° di fronte alla collina e lungo le principali arterie viarie quasi collegando il centro storico con la frazione Pavia, e lasciando ampie aree agricole tra la frazione Santa Croce e Narbona.

### Centro Abitato di Frazione Santa Croce:

A ovest del concentrico, divisa dalla provinciale n° 41 Cuneo Vignolo, c'è la frazione più grande del Comune di Vignolo. La stessa frazione è divisa tra il Comune di Vignolo e quello di Cervasca dalla strada denominata via Giolitti.

### Centro Abitato di Frazione San Michele:

A nord del territorio comunale anche il Centro Abitato di San Michele è diviso tra il Comune di Vignolo e quello di Cervasca. La strada che divide i comuni è denominata via della Villa. Ha un'estensione molto piccola e anticamente possedeva una scuola materna.

*Centro Abitato di Frazione Pavia:*

Frazione ex rurale che recentemente ha avuto un forte incremento abitativo tanto da quasi venire a fondersi con il concentrico. Sistemato a nord di quest'ultimo, ai piedi della collina e della frazione S. Michele.

*Centro Abitato di Frazione Narbona:*

Situata a sud del concentrico a pochi chilometri dall'imbocco della valle Stura. Suddivisa in tre piccolissimi agglomerati di origine rurale (Narbona soprana, mezzana e sottana). È caratterizzata dal complesso residenziale "La Bicocca" posto sulla sommità di una collina che affaccia verso Borgo San Dalmazzo e la valle Stura.

#### **7. Elenco delle progressive chilometriche**

Per identificare il tratto delle viabilità provinciali dove le strade da esterne passano a trovarsi all'interno dei perimetri dei Centri Abitati si fa riferimento alla progressiva chilometrica della strada che individua in maniera univoca la distanza del punto di interesse dal punto di inizio della strada.

Per quanto concerne la delimitazione dei Centri Abitati le progressive di interesse sono le seguenti:

<i>denominazione strada</i>	<i>Denominazione toponomastica</i>	<i>Progressiva chilometrica</i>
<i>Strada provinciale n. 23</i>	<i>via Caraglio</i>	<i>Km 4.550</i>
<i>Strada provinciale n. 23</i>	<i>via Borgo San Dalmazzo</i>	<i>Km 3.570</i>
<i>Strada provinciale n. 41</i>	<i>Via Cuneo</i>	<i>Km 4.450</i>
<i>Strada provinciale n° 304</i>	<i>Via Carestia</i>	<i>Km 0.230</i>

*Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Geom. Eandi Juri*